

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

COMUNE DI ALESSANDRIA

1) *Titolo del progetto:*

La biblioteca per chi in biblioteca non può andare: incontri con i lettori /detenuti e i lettori/pazienti

2) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica :*

D01 – Patrimonio artistico e culturale - Cura e conservazione Biblioteche

3) *Obiettivi del progetto:*

Su un **piano generale**, il progetto si inquadra nel programma di sviluppo dei servizi culturali della città di Alessandria e in particolare delle attività legate alla valorizzazione del libro e alla promozione della lettura. Qualsiasi limitazione d'accesso alla biblioteca riduce la capacità di svolgere la funzione primaria di soddisfare i bisogni culturali e informativi della comunità di riferimento. Gli utenti potenziali della biblioteca che per qualsiasi ragione non possono usufruire dei servizi ordinari hanno il diritto di avere ugualmente accesso al servizio. Pertanto ogni biblioteca dovrebbe definire i modi in cui rendere accessibili i suoi materiali e i suoi servizi a questi gruppi speciali di potenziali lettori: servizi a domicilio per anziani che non possono muoversi di casa, attrezzature tecnologiche e libri per disabili fisici e sensoriali, materiali specifici per utenti con difficoltà di apprendimento, servizi per i migranti che favoriscano l'inserimento sociale e nel contempo non interrompano i collegamenti con la cultura di origine e, per quanto ci riguarda in questo contesto, servizi per chi si trova in istituzioni come carceri e ospedali. Questo progetto di promozione della lettura nasce quindi dall'attenzione che la Biblioteca Civica dedica, oltre che agli utenti che abitualmente frequentano le sale di lettura, anche ai lettori che non possono fruire dei servizi bibliografici erogati quotidianamente presso la sua sede: in particolare, ammalati e detenuti. In questo contesto, assumono un'importanza rilevante i propositi di consentire l'accesso ai servizi della biblioteca a categorie di potenziali lettori che non possono varcare la soglia dell'istituto.

Su un **piano specifico**, il progetto intende raggiungere l'obiettivo di portare parte del patrimonio librario del Comune a quanti non possono accedere ai servizi bibliografici erogati in sede, in particolare potenziando e incrementando le attività di prestito e consulenza svolte al di fuori della sede della Biblioteca, all'interno delle strutture che ospitano le diverse comunità di utenti. Il progetto si articola in tre parti:

1. Ampliamento del numero di utenti potenziali che non possono usufruire dei servizi ordinari e che hanno il diritto di avere ugualmente accesso al servizio bibliotecario;
2. incremento delle risorse librarie destinate a tale utenza, con particolare riguardo ai lettori stranieri;
3. potenziamento degli strumenti di consultazione parziale alternativi ai cataloghi

tradizionali.

In particolare, poiché la Biblioteca ha già avviato servizi proprio presso il presidio ospedaliero "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo", la Casa di Reclusione San Michele e la Casa Circondariale "Cantiello e Gaeta" sono obiettivi specifici di questo progetto:

- l'incremento del 30% di prestiti librari presso le due sedi carcerarie;
- monitoraggio della richiesta di libri e documenti destinati ai detenuti che non parlano la lingua italiana;
- l'attivazione di uno sportello per il prestito dei documenti della Biblioteca presso i reparti dell'azienda sanitaria e il monitoraggio del numero dei libri dati in prestito;
- l'incremento del 100% degli eventi organizzati per gli utenti detenuti e ammalati.

I volontari saranno pertanto impegnati:

- **presso l'ospedale**, per avviare uno sportello di consulenza e prestito bibliografico, per svolgere attività di informazione su libri e letture e sui servizi offerti dalla Biblioteca civica, per distribuire libri e riviste ai pazienti dei reparti coinvolti nel progetto "Libri Letti", per organizzare incontri di lettura;

- **presso le carceri**, per incrementare e ottimizzare le attività di sportello nelle due sedi carcerarie, per distribuire libri e riviste ai detenuti, per fornire materiale di studio agli studenti, per offrire consulenza in merito a libri, periodici e servizi destinati agli utenti di lingua straniera, e per collaborare a iniziative di promozione della lettura. In entrambi i casi, i giovani volontari collaboreranno:

- con il personale e i volontari della biblioteca biomedica presso l'ospedale (gruppo Libriletti)

- con gli educatori, gli agenti di polizia penitenziaria e l'associazione di volontariato carcerario Betel presso gli istituti penitenziari.

Nel corso delle attività legate alla realizzazione del progetto, i volontari potranno acquisire:

i principali elementi introduttivi delle discipline inerenti il trattamento dei beni librari;

conoscenza più approfondita del patrimonio culturale della città e del territorio provinciale;

conoscenza delle attività legate ai servizi bibliotecari rivolti al pubblico;

maggior sensibilità nei confronti delle esigenze espresse dagli utenti speciali in ambito culturale;

informazioni sulle principali iniziative di promozione alla lettura.

Obiettivi	Indicatori	Situazione di partenza	di	Risultati Attesi
-----------	------------	------------------------	----	------------------

GENERALE			
Ampliamento del programma di promozione alla lettura	Numero dei detenuti incontrati	198 (anno 2011)	300
	Numero dei pazienti incontrati	Dato non disp.	100
	Numero eventi (cineforum, readings, presentazioni)	10 (anno 2011)	20
SPECIFICO			
Ampliamento della disponibilità del patrimonio librario agli utenti disagiati	Numero dei prestiti ai detenuti	754 (anno 2011)	1000
	Numero aperture dello sportello informativo	60	80
	Numero delle visite ai reparti	40	50

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Avvio del progetto

FASE 1) FORMAZIONE DEI VOLONTARI

A. Formazione generale: finalizzata all'esplorazione e alla presentazione dei significati, della storia, dei valori del "Servizio Civile" e dei contenuti precisati al punto 34.

B. Formazione specifica:

-incontri dedicati alla formazione specifica dei volontari, con particolare attenzione ai criteri di organizzazione delle raccolte librerie della biblioteca civica;

-incontri con il funzionario responsabile del Servizio Biblioteca civica e i bibliotecari incaricati del coordinamento dei volontari per programmare le attività del progetto;

FASE 2) INCONTRI con le associazioni

incontri con le associazioni di volontariato impegnate nelle attività eventuali presso l'ospedale e le carceri cittadine e visite agli istituti carcerari e all'ospedale;

FASE 3) APPRENDIMENTO DELLE TECNICHE

A. di organizzazione del materiale bibliografico destinato ad un pubblico esterno;

B. di prestito, informazione bibliografica, promozione alla lettura;

Il percorso dei volontari

Dopo la formazione specifica:

FASE 4) COLLOQUI CON GLI UTENTI dei servizi della biblioteca in carcere e in ospedale;

FASE 5) ORGANIZZAZIONE del fondo librario itinerante presso l'ospedale

FASE 6) ORGANIZZAZIONE dei servizi di distribuzione e prestito dei libri in ospedale ;

FASE 7) PRESTITO di libri e fornitura di documenti di studio ai detenuti;

FASE 8) RIELABORAZIONE dell'esperienza di servizio e verifica dell'effettivo incremento dei prestiti alle utenze disagiate;

FASE 9) REALIZZAZIONE della documentazione finale conclusiva del progetto attraverso la produzione di un elaborato multimediale.

1. Ampliamento del programma di promozione alla lettura

Obiettivi Specifici	Attività	Risorse umane	Ruolo volontari
Incontro con gli utenti in condizioni di disagio	Riunioni in carcere con gli educatori, il direttore, il detenuto delegato alla biblioteca interna, il rappresentante della associazione di volontariato Betel e visita alla biblioteca interna	Due bibliotecari, tre volontari e il responsabile del servizio biblioteca	Conoscere il personale e i luoghi con cui e dove svolgeranno la loro attività
Incontro con gli utenti in condizioni di disagio	Riunioni in ospedale con la responsabile della biblioteca biomedica e i direttore dl settore sviluppo e promozione scientifica dell'ospedale	Il responsabile del servizio biblioteca e i 3 volontari	Conoscere il personale e i luoghi con cui e dove con cui svolgeranno la loro attività
Organizzazione del fondo librario itinerante presso l'ospedale	Sistemazione per argomenti del fondo librario che sullo scaffale mobile "Libriletti" sarà portato nei relativi ospedalieri	I 3 volontari, la bibliotecaria della biblioteca biomedica e una bibliotecaria della biblioteca comunale	Conoscere il fondo libraio che sarà strumento del lavoro in ospedale

Organizzazione dello "sportello biblioteca" presso la casa circondariale Don Soria	Definizione del calendario settimanale e degli orari di apertura dello "sportello biblioteca all'interno del carcere	Due bibliotecari, tre volontari e il responsabile del servizio biblioteca	Stabilire il funzionamento dell'attività dei volontari della biblioteca all'interno della biblioteca carceraria
Organizzazione dello "sportello biblioteca" presso l'istituto penitenziario di S.Michele"	Definizione del calendario settimanale e degli orari di apertura dello "sportello biblioteca all'interno del carcere	Due bibliotecari, tre volontari e il responsabile del servizio biblioteca	Stabilire il funzionamento dell'attività dei volontari della biblioteca all'interno della biblioteca carceraria
Organizzazione dei servizi di distribuzione e prestito all'interno dell'ospedale	Definizione del calendario settimanale delle visite ai reparti per il prestito librario	Il responsabile del servizio biblioteca e i 3 volontari	Stabilire il funzionamento attività dei volontari della biblioteca all'interno dell'ospedale

Avvio del progetto: dopo la formazione generale e specifica : ipoteticamente 1 aprile 2015

ATTIVITÀ	MESI
Incontro con gli utenti in condizioni di disagio	aprile
Incontro con gli utenti in condizioni di disagio	aprile
Organizzazione del fondo librario itinerante presso l'ospedale e dei relativi servizi di distribuzione e prestito	aprile
Organizzazione dello "sportello biblioteca" presso la casa circondariale Cantiello e Gaeta	aprile
Organizzazione dello "sportello biblioteca" presso l'Istituti penitenziario San Michele	aprile
Organizzazione dei servizi di distribuzione e prestito all'interno dell'ospedale	aprile

2. Ampliamento della disponibilità del patrimonio librario agli utenti in condizioni di disagio

obiettivi Specifici	attività	risorse umane	ruolo volontari
Prestito di libri e	Raccolta durante i	3 volontari, due	Dialogo con i

fornitura di documenti di studio ai detenuti	colloqui con i detenuti le richieste di libri e di copie di documenti Operazioni informatiche necessarie al prestito Consegna dei libri in prestito ai detenuti	bibliotecari, 3 operatori della biblioteca	detenuti Ricerca e prelevamento dei libri, richiesta copie alle altre biblioteche con i bibliotecari, consegna di libri e documenti con gli operatori della biblioteca
RIELABORAZIONE dell'esperienza di servizio e verifica dell'effettivo incremento dei prestiti alle utenze disagiate	Riunioni bimestrale con il funzionario responsabile della biblioteca, gli educatori e i bibliotecari per il monitoraggio delle attività dello "sportello biblioteca". Raccolta di dati statistici (numero di utenti e numero di prestiti) Elaborazione dei dati statistici	Il funzionario responsabile della biblioteca, due bibliotecari, 3 volontari	Riunioni bimestrale con il funzionario responsabile della biblioteca, gli educatori e i bibliotecari per il monitoraggio delle attività dello "sportello biblioteca" nelle carceri e del prestito in ospedale Raccolta di dati statistici di dati statistici (numero di utenti e numero di prestiti)
REALIZZAZIONE della documentazione finale conclusiva del progetto attraverso la produzione di un elaborato multimediale.	Stesura di un report con: tabelle e grafici comprensivi dei dati relativi al numero di detenuti incontrati e numero di volumi prestati; tabelle e grafici relativi al numero di visite nei reparti e al numero di libri prestati	Il funzionario responsabile della biblioteca, due bibliotecari, 3 volontari	Stesura del report

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I volontari svolgono tutte le attività connesse con:

- incontri dedicati alla formazione specifica dei volontari, con particolare attenzione ai criteri di organizzazione delle raccolte librarie;
- incontri con il funzionario responsabile del Servizio Biblioteca civica e i bibliotecari incaricati del coordinamento dei volontari per programmare le attività del progetto;

- incontri con le associazioni di volontariato impegnate nelle attività eventuali presso l'ospedale e le carceri cittadine;
- visite agli istituti carcerari e all'ospedale;
- apprendimento delle tecniche elementari di registrazione del materiale bibliografico;
- apprendimento delle tecniche di prestito, informazione bibliografica, promozione alla lettura;
- elaborazione di strumenti di consultazione su supporto cartaceo, estratti dai cataloghi della Biblioteca civica, da destinare agli utenti ristretti negli istituti carcerari;
- colloqui con gli utenti dei servizi della biblioteca in carcere e in ospedale;
- organizzazione del fondo librario itinerante presso l'ospedale;
- distribuzione e prestiti presso l'ospedale;
- prestito di libri ai detenuti;
- fornitura di documenti di studio ai detenuti.

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

3

10) Numero posti con vitto e alloggio:

0

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

0

12) Numero posti con solo vitto:

3

I volontari avranno diritto, come gli altri dipendenti comunali, a numero 2 buoni pasto settimanali da consumare - presso locali convenzionati - esclusivamente nei giorni in cui effettueranno il rientro pomeridiano.

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

1400

I volontari saranno impegnati per un minimo di 20 ore settimanali

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

5

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Flessibilità oraria e disponibilità nel fine settimana, nel caso di eventi di promozione culturale che coinvolgano i settori in cui operano i volontari (cineforum, redazione del giornale interno all'istituto penitenziario "S. Michele", esposizioni librarie e/o fotografiche e incontri in biblioteca relativi al progetto, incontri in carcere o in ospedale, incontri con le associazioni di volontariato cittadine).

18) *Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

Si applicano i criteri elaborati dall'UNSC secondo la Determinazione del Direttore Generale dell'11 giugno 2009, n.173

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Requisiti obbligatori		
Il mancato possesso dei requisiti indicati pregiudica la possibilità di partecipare al progetto.		
Istruzione e formazione	<i>Requisito</i>	<i>Motivazione</i>
	Diploma di scuola media superiore	Il candidato deve possedere un discreto livello di cultura generale e capacità di elaborazione intellettuale
Requisiti preferenziali		
Istruzione e formazione	Laurea o iscrizione al corso di laurea in ambito umanistico/ letterario	
Esperienze	Precedente esperienza di lavoro/tirocinio/volontariato presso una biblioteca	
Competenze informatiche	Pacchetto base office, conoscenza web e e-mail	
Altro	Conoscenza lingua straniera, patente di guida B	

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

- Il Comune di Alessandria rilascerà ai volontari un attestato di partecipazione al progetto di Servizio Civile con indicato le mansioni svolte e le competenze acquisite.
- Nell'ambito del percorso di formazione denominato "Bilancio delle Competenze e Orientamento al Lavoro" verrà rilasciato ad ogni volontario un **diario di percorso** (vedi materiale allegato a scopo di esempio) in cui saranno inseriti i *bisogni e le competenze* rilevate, i momenti di *orientamento al mercato del lavoro* , e la focalizzazione del proprio *progetto professionale*. Verrà rilasciato il **CV e la lettera di presentazione** sia in formato cartaceo sia su supporto digitale (Chiavetta USB contenente tutto il materiale oggetto della formazione)
- L'Amministrazione comunale si avvarrà, per la certificazione delle competenze acquisite dai singoli volontari, del FOR.AL , Agenzia formativa territoriale di Alessandria - Corso Cento Cannoni 4 - 15121 Alessandria . Al termine del servizio, lo stesso FOR.AL procederà ad una valutazione, tramite verifica strutturata, delle competenze acquisite dal singolo volontario, e alla conseguente dichiarazione attestante.

Si allega accordo formale tra l'amministrazione comunale di Alessandria e il FOR. AL sede di Alessandria.

In particolare, si ritengono capacità e competenze acquisibili con la partecipazione al progetto esperienze in attività florovivaistiche e "didattico – formativa":Capacità relazionali; capacità a lavorare in gruppo; apprendimento delle modalità di erogazione librario per utenze speciali.

Capacità sociali e organizzative	Breve descrizione
Flessibilità	Carattere versatile che sa occuparsi con abilità e competenza di cose differenti
Cooperazione	Inclinazione a collaborare e sostenere con il proprio contributo il lavoro del gruppo
Iniziativa	Intraprendenza, operosità, dinamismo nell'affrontare ogni situazione
Decisione	Essere in grado di interagire in maniera adeguata con detenuti, degenti ospedalieri e persone di altre culture
Curiosità	Propensione ad investigare, indagare, approfondire la raccolta di informazioni
Autonomia gestionale	Essere in grado di organizzare e gestire eventi: progettazione, studio e allestimento

Competenze tecniche	Breve descrizione
----------------------------	--------------------------

Uso del personal computer	Utilizzo di base per programmi di scrittura e di calcolo, e-mail, navigazione su internet, archivi e dati in rete LAN
Web	Pubblicazione di contenuti su internet

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) Sede di realizzazione:

Biblioteca Civica, piazza Vittorio Veneto 1- 15121 Alessandria
Ospedale Civile "SS. Antonio e Biagio" - via Venezia 16 – 15121 Alessandria
Casa di Reclusione "San Michele" - via Casale 55, San Michele – 15122 Alessandria
Casa Circondariale "Cantiello e Gaeta" - piazza Don Soria 37 – 15121 Alessandria

36) Modalità di attuazione:

<p>In proprio presso l'Ente con formatori dell'Ente ed in parte affidata ad altri soggetti terzi (Esperti specifici)</p> <p>Come sottolineano chiaramente le Linee guida per la formazione dei giovani in servizio civile, la formazione specifica deve essere inerente alla peculiarità del progetto e riguardare, pertanto, l'apprendimento di nozioni e di conoscenze teorico-pratiche relative al settore ed all'ambito specifico in cui il giovane volontario sarà impegnato durante l'anno di servizio civile.</p> <p>La formazione specifica, proprio per la sua funzione di fornire al volontario le competenze e gli strumenti necessari per affrontare al meglio lo svolgimento delle attività del progetto, sarà erogata entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.</p> <p>Colloqui con i formatori finalizzati a conoscere i principali elementi introduttivi delle discipline inerenti il trattamento dei beni librari; il patrimonio culturale cittadino; le attività e la tecnologia connesse ai servizi bibliotecari al pubblico.</p> <p>Colloqui con i formatori, con la partecipazione di educatori, psicologi e medici per chiarire esigenze espresse dagli utenti speciali –pazienti e detenuti.</p> <p>Informazioni sulle principali iniziative di promozione alla lettura, sia in biblioteca che in negli istituti penitenziari e in ospedale.</p>
